

## Vallona, nel gelo sfreccia Bartoli

«Dedico la vittoria a chi soffre per la guerra nel Kosovo»

**HUY (BELGIO)** «Dedico questa vittoria a tutti coloro che stanno soffrendo per la guerra in Kosovo. Per me è un giorno di grandissima gioia, ma non voglio dimenticare le persone che in questo momento vivono nella tragedia della guerra». È il primo pensiero di Michele Bartoli, dopo la strepitosa impresa che gli ha permesso di trionfare nella Freccia Vallone, gara che gli era sempre sfuggita. E Bartoli manda un messaggio chiaro agli avversari in vista della Liegi-Bastogne-Liegi che si correrà domenica. «Credo che si tratti della vittoria più spettacolare della mia carriera». Così dopo il trionfo solitario

di Tafi alla «Parigi-Roubaix», il freddo, la pioggia e la neve della Freccia hanno esaltato Michele Bartoli. Il campione pisano ha compiuto una vera e propria impresa, dimostrando grande forza e condizione esaltante. Non ha atteso lo spettacolare muro di Huy per piazzare l'attacco vincente. Questa volta è partito da lontano, a 80 chilometri dall'arrivo. Sulla collina del Re ha forzato e ha sorpreso i suoi compagni di fuga: Jalabert, Rebellin, Camenzind, Boogerd, Den Bakker, Aerts. L'azione di Bartoli è stata devastante. Ha proseguito da solo per un tratto e poi ha permesso a Den Bakker e

Camenzind di rientrare. L'azione dei tre è andata avanti per 35 chilometri, poi, a 45 km dal traguardo, lo svizzero campione del mondo ha ceduto, complice anche il cambio della maglia intrisa di pioggia. Tra Bartoli e Den Bakker c'è stato accordo e per gli inseguitori non c'è stato più nulla da fare. Camenzind ha subito il ritorno degli inseguitori, mentre il vantaggio della coppia di testa si è attestato sui 3'20. Bartoli e Den Bakker hanno pedalato, insieme, senza ostacoli e senza incomprensioni fino all'ultimo passaggio sul muro di Huy, dove era posto il traguardo. Ai cinquecento metri fi-

nali, sulla parte più dura del muro, quando la pendenza diventa del 20%, Bartoli ha guardato il suo compagno di fuga e dopo aver colto nel suo sguardo la fatica si è alzato sui pedali e lo ha staccato lasciandogli negli occhi solo la pioggia e la vista di una maglia tutta colorata che si allontanava. Bartoli, che forse non era partito con l'intenzione di cercare la vittoria a tutti i costi, deve aver capito in corsa di avere la

gamba giusta per mettere tutti in fila. Così la corsa che doveva servirgli per studiare gli avversari in vista della Liegi si è trasformata in un messaggio di strapotenza per coloro che avevano ambizioni per la Freccia e la Liegi. Domenica a Liegi è lui l'uomo da battere. **U.S.**



### CALCIO

Tre giornate a Nesta  
E la Lazio annuncia  
il silenzio stampa

Il capitano della Lazio, Alessandro Nesta ha annunciato il silenzio stampa della squadra. «È una decisione collegiale. La stampa nazionale e locale ci sta dando contro, perciò arriverci a fine stagione con lo scudetto». Intanto lo stesso Nesta è stato squalificato per 3 giornate: oltre al fallo da ultimo uomo, avrebbe rivolto all'arbitro «gravi e volgari ingiurie». Squalificati per una giornata anche Mihajlovic, Negro e Pancaro, Paulo Sergio (Roma), Rizzitelli (Piacenza), Balleri (Sampdoria), Calet (Inter), Costacurta (Milan), Martusciello (Empoli), Masi (Bari), Mendez (Venezia), Olive e Ripa (Perugia), Veron (Parma) e Zanetti (Cagliari).

### AUTOMOBILISMO

Formula 1 in lutto  
Morto il progettista  
Harvey Postlethwhite

Harvey Postlethwhite, direttore tecnico del programma Honda Formula 1, è morto stroncato da un infarto a Barcellona. Postlethwhite, 55 anni stava lavorando al ritorno della Honda in Formula 1, previsto per la stagione 2001. La sua morte improvvisa ha destato grande commozione. Eddie Jordan, dell'omonima scuderia ha dichiarato: «La morte di Harvey è un grandissimo shock. Avevamo parlato solo pochi giorni fa dei suoi nuovi progetti. Era un accademico ed un vero gentiluomo». «Un tecnico che ha fatto un lavoro di qualità, di grande impegno e correttezza», così ricorda il presidente della Ferrari, Luca di Montezemolo.

## Batistuta frena l'assalto del Parma

Finale di Coppa Italia: la Fiorentina conquista un prezioso pari nel primo round  
Gialloblù in vantaggio con Crespo che sfrutta una clamorosa papera di Repka

DALL'INVIATO

FRANCESCO ZUCCHINI

**PARMA** Il primo flash della coppa di consolazione è un pareggio bello per lo spettacolo e per la Fiorentina, che il 5 maggio ripartirà da una posizione di vantaggio. Il merito dei viola, ieri notte, è stato quello di crederci fino in fondo, di non arrendersi a un verdetto fin lì determinato da uno sciocco svarione di Repka, e dunque di colpire la Tanzband a 10 minuti dalla fine con una combinazione della ritrovata coppia Edmundo-Batistuta. Animal ha sfoderato un diabolico diagonale, Buffon ha respinto in tutto, Gabriel ha anticipato Cannavaro come già Ganz aveva fatto domenica scorsa, ristabilendo la parità di punteggio. Va detto che il Parma ha complessivamente attaccato e concluso di più nel corso della partita: ma non ha saputo concretizzare, e i pericoli maggiori per la Fiorentina sono arrivati dalle distrazioni dei suoi difensori. Insomma, giusto così.

Parma e Fiorentina si sono sfidate con la stessa rabbia e i stessi schemi, riassunti da Malesani e Trapattoni con un trio di centrali in retroguardia (Thuram, Sensini e Cannavaro; Falcone, Padalino e Repka) due esterni appostati sulle fasce (Vanoli e Stanic; Torricelli e Heinrich) due mastini in marcatura a uomo sui rispettivi fantasisti (Baggio su Rui Co-

sta, Cois su Veron), un centrale di metà campo (Fuser contro Amoroso), e due punte abbinate allo stesso modo: Chiesa e Edmundo, entrambi rapidi e pronti a svariare, in coppia con due bomber della stazza di Crespo e Batistuta, rivali ieri sera e, sempre, nella nazionale argentina. Il Parma ha cercato di risolvere questa prima manche di Coppa con la forza, al solito, ma la Fiorentina ha fatto altrettanto. A viso aperto, alternandosi all'attacco con ripartenze da Formula 1, con un pressing furibondo, le due squadre hanno provato a demolirsi vicendevolmente.

La cronaca attribuisce a Veron (4') il primo tiro in porta (parato da Toldo), con abbinata risposta (8') di Batistuta con punizione toccata a centro area per Cois, sfortunato nella conclusione respinta alla grande da Buffon. La Fiorentina si è fatta sentire ancora (11') con una formidabile botta di Batistuta intercettata da Buffon e trasformata in gol da Edmundo: ma Messina ha annullato per fuorigioco. La svolta dopo un quarto d'ora, proprio mentre la squadra del Trap aveva dato l'impressione di giocarsi meglio la gara: un clamoroso liscio di Repka, che ha tentato incautamente di controllare in area un cross di Stanic anziché spazzare via, ha permesso a Crespo, solissimo, di spazzare tranquillamente Toldo da sette-otto metri.

Prima della fine del tempo, Batistuta ha chiesto inutilmente un rigore (trattenuta di Sensini), e Chiesa ha costretto Toldo a un'altra prodezza con un tiro ad effetto scagliato da bordo area.

Nella seconda parte, dopo un tentativo di arembaggio del Parma disordinato e senza successo, la sfida si è incanalata su binari più tecnici, permettendo a Rui Costa e in parte a Veron di produrre lampi di classe. Su una di queste, quando l'uno a zero pareva destinato agli archivi, è arrivata la botta giusta confezionata da Batistuta e adesso, dopo il campionato, Parma teme di perdere anche la Coppa Italia.

**PARMA FIORENTINA**  
1  
1

**PARMA:** Buffon 7, Thuram 7, Sensini 6, Cannavaro 6,5, Fuser 5,5, Baggio 6, Stanic 6, Vanoli 6, Veron 6, Crespo 7 (35' st Balbo sv), Chiesa 6,5 (24' st Mussi 6), (22 Nista, 5 Apolloni, 3 Benarrivo, 19 Orlandini, 23 Fiore)

**FIORENTINA:** Toldo 6, Falcone 6,5, Padalino 6,5, Repka 5, Torricelli 6,5, Cois 6,5, Rui Costa 6, Amoroso 6, Heinrich 5,5, Batistuta 7, Edmundo 6,5, (22 Mareggini, 27 Tarozzi, 6 Firicano, 8 Bigica, 7 Amor, 16 Eposito, 25 Oliveira)

**ARBITRO:** Messina di Palermo 5,5

**RETI:** nel pt 16' Crespo, nel st 35' Batistuta.

**NOTE:** angoli: 5-4. Recuperi: 1-3'. Ammoniti: Baggio, Padalino, Crespo e Sensini. Spettatori: 21.038

### TIFOSERIE CONTRO

Il serpente viola si scuote alla fine e lo «snob» gialloblù storce il naso

DALL'INVIATO

FRANCO DARDANELLI

**FIRENZE** Le amarezze (e le speranze) del campionato dimenticate per una notte. Tiepida e colorata. Attorno e dentro uno stadio in cui si mescolano accenti emiliani e toscani, «sibilanti e «c» aspirate. Una finale di coppa Italia che potrebbe rilanciare le ambizioni di due formazioni, di due città. Stadio pieno, ma non stracolmo. Parma ha accolto questo evento in modo soff. Firenze no: in semila si sono messi in marcia a metà pomeriggio. Luogo di appuntamento il motel del casello autostradale Firenze Nord. Auto in doppia fila peggio che in città. «Tanto qui la multa non ce la fanno». Sciarpe, bandiere e i primi cori di prova. Così, tanto per mettere a punto l'ugola. Poi via, con un vessillo viola fuori dal finestrino. C'è chi, incurante del fatto che la partita non sia inserita nella schedina, espone al vetro la scritta «2 fisso». Il viaggio è tranquillo, non c'è traffico e non ci sono cantieri. Qualche «clacsonata» nel momento del sorpasso,

per far capire che in molti salgono a nord per la stessa causa. Parma accoglie il «serpente» viola con un misto di stupore e indifferenza. In giro in centro per un caffè, una merenda, ma il fascino dello sfida cattura i supporter viola che, in netto anticipo rispetto agli indigeni, affollano la zona vicina al «Tardini». In molti hanno già il biglietto, altri se lo procurano abbastanza agevolmente, senza bisogno di ricorrere ai bagarini. Fuori dallo stadio avviene il rendez-vous con un gruppo di tifosi viola che arrivano da Modena. «Qui ci siamo e ci saremo anche il 5 maggio a Firenze per vedere alzare la coppa». Boato e applausi. «Si però - gli fa eco un giovane del viola Club Settebello - prima bisogna pensare a stasera. Basterebbe non perdere». Qualcuno annuisce altri - i più ottimisti - replicano con un perentorio «Macché, si vince anche stasera. Vogliamo dare un dispiacere a Malesani». Arriva una bella ragazza vestita di gialloblù che distribuisce dei giornalotti locali. Un po' di scherzi, qualche urlo da censurare, ma tutto in modo ancora sopportabile. An-



Crespo esulta dopo il gol dell'1-0 per il Parma

Benvenuti/Ansa

che quando lei, col sorriso sulle labbra mormora: «Potevate evitare questo viaggio, tanto...». Padre e figlio (con tanto di maglietta di Crespo) attraversano un po' titubanti il terreno di gioco i cori sono tutti per il viola. Poco dopo l'ingresso trionfale dei Boys Parma, stranamente silenziosi e incuranti degli sffottti provenienti dalla parte opposta. «Si rifanno dopo», avverte un inserviente della tribuna. E il gol di Crespo fa scaldare a lungo il tifo gialloblù, poi arriva la doccia fredda del duo Edmundo-Batistuta. E a Firenze il 5 maggio sarà una sfida bollente.

diera cilena (come benvenuto al nuovo probabile acquisto Tapia). Dall'altra parte vuoto. Quando le due squadre fanno la loro comparsa dal tunnel per «assaggiare» il terreno di gioco i cori sono tutti per il viola. Poco dopo l'ingresso trionfale dei Boys Parma, stranamente silenziosi e incuranti degli sffottti provenienti dalla parte opposta. «Si rifanno dopo», avverte un inserviente della tribuna. E il gol di Crespo fa scaldare a lungo il tifo gialloblù, poi arriva la doccia fredda del duo Edmundo-Batistuta. E a Firenze il 5 maggio sarà una sfida bollente.

**LOTTO**  
ESTRAZIONE DEL 14-4-1999  
CONCORSO N° 30

|          |    |    |    |    |    |
|----------|----|----|----|----|----|
| BARI     | 77 | 27 | 75 | 57 | 30 |
| CAGLIARI | 41 | 34 | 31 | 70 | 42 |
| FIRENZE  | 83 | 54 | 34 | 89 | 38 |
| GENOVA   | 30 | 48 | 90 | 57 | 45 |
| MILANO   | 34 | 24 | 69 | 18 | 41 |
| NAPOLI   | 70 | 81 | 25 | 34 | 27 |
| PALERMO  | 63 | 27 | 55 | 17 | 90 |
| ROMA     | 90 | 34 | 31 | 30 | 56 |
| TORINO   | 45 | 54 | 65 | 87 | 86 |
| VENEZIA  | 43 | 73 | 65 | 53 | 6  |

**SuperENALOTTO**

COMBINAZIONE VINCENTE JOLLY  
34 63 70 77 83 90 43

MONTEPREMI:  
L. 16.857.119.745  
Nessun 6 Jackpot L. 10.404.042.861  
Nessun 5+ Jackpot L. 7.254.637.618  
Vincino con punti 5 L. 88.721.700  
Vincino con punti 4 L. 661.800  
Vincino con punti 3 L. 18.700

per chi si è perso qualche film  
ma non ha perso la pazienza.

Se si vuole perdersi un film, un libro, un CD musicale, un CD Rom, un album di figurine, da oggi per voi c'è il nuovo servizio clienti TV multimedia.

**06.52.18.993**

**ITU**  
L'occasione è unica.  
Basta una telefonata per ricevere gli arretrati.

**CNEL**  
**DECENTRAMENTO E FEDERALISMO:  
QUALI PROSPETTIVE  
DOPO LA COMMISSIONE BICAMERALE**

**CONVEGNO - ROMA, 16 APRILE 1999**  
CNEL - VIA D. LUBIN, 2

**PROGRAMMA**

Ore 10.00 Saluto:  
• Giuseppe De Rita  
Presidente Cnel

Introduce e presiede:  
• Armando Sarti  
Presidente Commissione Autonomie locali e regioni del Cnel

Coordina:  
• Riccardo Terzi  
Consigliere Cnel

Relazione di base:  
• Gaetano Silvestri  
 Rettore Università di Messina

Interventi:  
• Gianmaria Selis  
Presidente Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali  
• Luigi Mariucci  
Assessore Affari istituzionali Regione Emilia Romagna  
• Enzo Bianco  
Presidente Anici e Sindaco di Catania (\*)  
• Andrea Lopidi  
Presidente Uipi e Presidente Provincia Brescia  
• Walter Anelio  
Direttore Lega delle Autonomie Locali  
• Antonio Baldassarre  
Presidente emerito Corte Costituzionale  
• Enzo Balboni  
Università di Milano  
• Massimo Luciani  
Università di Roma  
• Antonio Maccanico  
Presidente Commissione Affari costituzionali della Camera  
• Leopoldo Elia  
Commissione Affari costituzionali del Senato  
• Enrico Morando  
Commissione Bilancio e programmazione economica del Senato (\*)  
• Roberto Maroni  
Commissione Affari Esteri e Comunitari della Camera (\*)  
• Giuliano Urbani  
Commissione Affari Esteri e Comunitari della Camera (\*)  
• Giorgio Santini  
Segretario Confederale CISL  
• Rinaldo Fadda  
Confindustria

**Dibattito**  
(\*) in attesa di conferma

**RTL 102.5:  
STASERA,  
SERATA NEK.**

STASERA RTL 102.5 TI OFFRE UN AVVENIMENTO MUSICALE UNICO: IL CONCERTO DI NEK AL PALASPORT DI FIRENZE IN DIRETTA ESCLUSIVA DALLE ORE 21. STASERA FAI PARLARE LE EMOZIONI, SINTONIZZATI SU RTL 102.5 IN TUTTA ITALIA SULLA STESSA FREQUENZA.

Linea ascolti: 02251515 Web site: www.rtl.it Linea verde giochi: 167102500

**RTL 102.5 LA RADIO**

